



# I Ragazzi del Sole

Insieme con Umanità e Fantasia

Trimestrale a cura del CUI I Ragazzi del Sole - Anno 28 - N. 134 Ottobre Novembre Dicembre 2023

## Campi Bisenzio 2 Novembre 2023



# Sommersi!





### *Daniela Rocca*

L'alluvione del 2 novembre ha colpito duramente tante famiglie, attività economiche e produttive del territorio di Campi Bisenzio.

Quella sera le case a piano terra, le automobili, i piani interrati sono stati improvvisamente sommersi dalle acque dei fiumi che hanno rotto gli argini o sono straripati.

Uno scenario apocalittico che solo chi lo ha vissuto e visto può capire realmente.

Le famiglie più colpite sono dovute letteralmente scappare di casa per mettersi in salvo e hanno visto i sacrifici e i ricordi di una vita affondare.

Oltre naturalmente agli ingenti danni economici, ci sono conseguenze spiacevoli anche sul benessere fisico e mentale per chi subisce questo trauma. Le alluvioni apportano cambiamenti anche alla routine delle persone e la loro qualità di vita ne può risentire.

I ragazzi con disabilità e le loro famiglie hanno vissuto e stanno vivendo questo evento ancora più duramente: la non possibilità di muoversi liberamente, non avere più i propri oggetti, giochi e vestiti, le diverse abitudini quotidiane, la sensazione di paura che a volte non può essere espressa a pieno, sono tutti fattori che possono aggravare la situazione e i familiari devono e dovranno fare i conti anche con questo aspetto.

Come associazione abbiamo deciso di attivare e finanziare un sostegno psicologico per le famiglie socie che hanno subito questo trauma e ci siamo rivolti alla Psicologa Caterina Marini dell'Istituto Psicologico Campi in Via dell'Olmo n. 99 - Tel 3332384780.

Sono sicura che i nostri ragazzi e le loro famiglie sapranno tirare fuori la loro forza come sempre. Vi siamo vicini!

# Trasporto sociale

## Un servizio **essenziale**

*Alessandra Milo*

Il trasporto sociale rappresenta da sempre uno dei servizi a maggiore impatto sulla comunità e negli ultimi anni ha visto un crescente ampliamento.

Le linee guida del Cesvot, il quale ha coordinato un tavolo insieme a Regione, ANPI e alle maggiori associazioni di volontariato, hanno definito il trasporto sociale "**un servizio di accompagnamento diretto a persone fragili (anziani, minori o persone con disabilità) e finalizzato, a consentire l'accesso alla rete di servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi o eventi aggregativi**".

Il campo di applicazione è molto vasto e le risorse messe a disposizione oggi probabilmente in alcuni comuni non sono sufficienti a soddisfare i bisogni. Inoltre, le associazioni che effettuano il servizio, hanno avuto un calo del personale volontario che causa la mancata copertura alle varie richieste.

Con queste premesse individuare i destinatari che abbiano priorità al servizio diventa fondamentale, ma non deve essere un pretesto affinché questo non sia erogato a tutti coloro che ne abbiano bisogno. **Occorre correre ai ripari!**



Abbiamo rilevato che tra i nostri soci residenti nel Comune di Campi Bisenzio e Signa ci sono state riduzioni, sospensioni oppure non attivazioni del servizio trasporto sociale e questo ha creato e sta creando forti disagi.

I ragazzi che non hanno la capacità psichica, fisica o psicofisica di spostarsi autonomamente per recarsi a scuola oppure al centro diurno devono forzatamente essere accompagnati e in queste situazioni il servizio trasporto sociale è essenziale sia per loro che per le loro famiglie.

Personalmente, unico genitore di un ragazzo con grave disabilità psicomotoria, ho avuto difficoltà per il trasporto di mio figlio per e dal centro diurno, Tramite il CUI, che ringrazio di cuore, abbiamo sollevato il problema alle istituzioni e alle associazioni di volontariato. Pubblica Assistenza, Fratellanza Popolare e Misericordia di Campi si sono adoperate per aiutarmi, e per questo sono loro grata, ma ciò non dovrebbe essere l'eccezione; occorre risolvere il problema alla radice, capire che su questo servizio è necessario investire, controllare che funzioni tutto in modo adeguato e sensibilizzare i cittadini a dedicare qualche ora agli altri facendo volontariato. Unendo le forze in campo è possibile risolvere le situazioni critiche di oggi e future.



# Con i ragazzi del Faro

Tre giorni di incontri, laboratori, gruppi di lavoro e musica dedicati alla diversità per abbattere pregiudizi e discriminazioni, considerare le differenze non come minaccia, ma come risorsa.

È stato questo l'obiettivo di "E-quivalenze. Il Cantiere delle Diversità", evento in programma dal 28 al 30 settembre scorso al complesso delle Murate di Firenze, organizzato dalla Cooperativa Il Girasole, che fa parte del Consorzio Co&So, nell'ambito del "Festival dei Diritti" promosso dal Comune di Firenze.

La quinta edizione del cantiere ha proposto incontri e momenti di formazione sul tema della diversità come valore, nell'ambito personale, sociale e lavorativo.

Nella foto in alto, i ragazzi del Faro al "carrettino delle tisane" intenti alla preparazione delle bevande; sotto gli operatori al completo.



# Sergio



Una grande amicizia mi legava a Sergio. Lo avevo conosciuto tramite mio padre Gualtiero Frilli, dirigente della Coop e per qualche anno Presidente della Sezione Soci di Scandicci. Mi chiamava Frillina, forse perché sparivo accanto a lui... grande e grosso in confronto a me, ma anche scherzoso e gioviale che ti metteva allegria. Anni fa sono andata a trovarlo nella sua ca-

sa in collina per chiedere aiuto alla sua penna nella realizzazione di alcuni logo per la nostra associazione e per la Fondazione OraconNoi. Ha sempre accettato con piacere di condividere le nostre proposte ed è stata molto importante la sua intervista nel 2018 quando, con vari eventi e iniziative, abbiamo partecipato alla raccolta fondi con il Cuore si scioglie della Coop per iniziare il percorso della residenzialità dei ragazzi a Casa Humanitas.

Ci mancherà la tua aria scherzosa e la tua famosa penna. Ciao amico Sergio!

## Una storia di persone

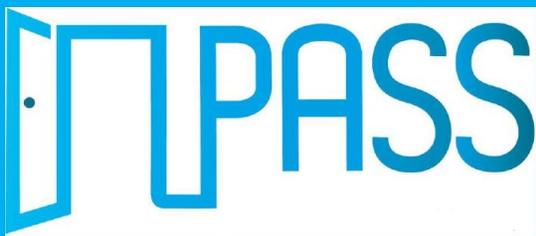
“50 anni di Unicoop Firenze: una storia di persone” è la mostra che ha celebrato il cinquantenario di Unicoop Firenze. La mostra è rimasta aperta al pubblico fino al 12 ottobre alla Stazione Leopolda. Un’area era dedicata alla **Fondazione il Cuore si scioglie**. Nell’ambito delle iniziative di questa fondazione, la nostra associazione è stata invitata a partecipare a tavoli con altre associazioni di volontariato della Toscana che si dedicano principalmente alla disabilità, per suggerire bisogni che saranno presi in considerazione in fase di valutazione delle proposte e delle richieste presentate. Nata nel 2010, in continuità con l’impegno delle sezioni soci Unicoop Firenze, che da anni porta avanti iniziative di solidarietà e raccolta fondi, la **Fondazione il Cuore si scioglie** già ci ha aiutato nella realizzazione di **Casa Humanitas**.

Questa istituzione vuole essere un motore che spinge le persone a fare qualcosa per gli altri. L’impegno è da sempre a fianco di chi si trova in difficoltà, per cercare di dare un’opportunità a quanti ne hanno bisogno.





Percorsi Assistenziali per Soggetti con Bisogni Speciali



### Ospedali con presenza PASS dal 1° ottobre 2023

Arezzo	Ospedale San Donato
Empoli (FI)	Ospedale San Giuseppe
Firenze	AOU Careggi
Firenze	AOU Meyer
Firenze	Ospedale S. Giovanni di Dio
Grosseto	Ospedale La Misericordia
Lido Camaiore (LU)	Ospedale Versilia
Livorno	Ospedale Spedali Riuniti
Massa	Nuovo Osp. Apuane NOA
Pisa	AOU Pisana, Cisanello
Pistoia	Ospedale San Jacopo
Poggibonsi (SI)	Ospedale Campostaggia
Pontedera (PI)	Ospedale Lotti
Prato	Ospedale Santo Stefano
Siena	AOU Le Scotte

Ci preme insistere, come Associazione impegnata ormai da tanti anni perché sia garantito a tutti, disabili compresi, il diritto alla salute (come dice la nostra Costituzione), **sulla necessità che le famiglie si abituino ad utilizzare il percorso PASS** quando si presenta un bisogno sanitario particolare: visita specialistica, esami di laboratorio, radiodiagnostica, ecc. Questa sigla, **PASS**, lo ricordiamo significa "Percorsi Assistenziali per Persone con Bisogni Speciali".

Una volta inseriti i dati della persona disabile nella piattaforma della Regione Toscana (<https://www607.regione.toscana.it/portal/main>), al momento di un bisogno sanitario è necessario rientrare nella piattaforma e segnalare dove si vuole ricevere la prestazione (a lato potete vedere quali sono i presidi sanitari che attuano il PASS). I facilitatori si occuperanno di predisporre tale prestazione con le accortezze necessarie al tipo e alle caratteristiche dell'utente disabile.

Coloro che avessero bisogno di chiarimenti per accedere al Portale PASS o avessero necessità di assistenza nella compilazione del Percorso PASS, possono contattare dal lunedì al venerdì (10.30/12.30) l'Associazione in sede. Inoltre alcuni volontari dedicati al percorso PASS risponderanno ai messaggi lasciati al Numero Verde **800729729**, al whatsapp **366 9774063** o alla mail **contatti@perilpassnellecomunita.it**.

Siamo presenti anche ogni giovedì mattina dalle 10 alle 12 al 3° piano dell'Humanitas di Scandicci in via Bessi per qualsiasi chiarimento su questo argomento.

In questi ultimi tempi l'Associazione si sta particolarmente impegnando nel diffondere questo progetto in tutti i presidi toscani dove esiste il percorso PASS con l'invio di materiale informativo per l'utenza. In particolare modo i soci dell'Associazione dovrebbero adottare questa modalità, nell'interesse soprattutto dei loro familiari per ricevere cure appropriate e senza troppo stress.

# Pronto Soccorso e Disabilità Emergenza nell'emergenza

*Catia Sani*

Purtroppo nella vita di tutti noi, per esperienza diretta o di familiari, è capitato di dover accedere al Pronto Soccorso.

La piaga del funzionamento di questo settore è ormai cosa nota di cui si legge regolarmente su tutti i giornali e la soluzione di questa criticità deve essere tra le priorità della nostra sanità. Le lunghissime attese per essere visitati, l'esperienza frastornante di stare ore ed ore in un luogo sospeso nel tempo, affollato e con tante persone sofferenti è qualcosa di difficile gestione per chiunque. Cosa succede allora quando la persona coinvolta è un disabile?

Se il disagio normalmente è pari a mille, in presenza di una disabilità si moltiplica a livello esponenziale. Una persona già spaventata e non razionale non riesce a capire cosa succede e cosa gli viene fatto. Stare su una sedia o in barella ad aspettare ore e ore prima di essere visitati, essere spostati di stanza e a volte di reparto in reparto, nella degenza breve diventano ostacoli insormontabili e ingestibili.

Nella mia famiglia abbiamo avuto un'esperienza proprio alcuni mesi fa ed è stato veramente difficile. In certi momenti ci siamo trovati a non sapere più come fare per gestire il nostro familiare in tale contesto.

Un giorno eravamo così distrutti per tutti i problemi e le tensioni della giornata che sembravamo noi ad aver bisogno di cure mediche urgenti invece di mia sorella. In quei momenti spero solo di trovare del personale sensibile e con molto tatto che riesca a capire la situazione e gestirla al meglio per quanto possibile. Ma non ci si può affidare al fattore casuale perché i nostri ragazzi invecchiano, la loro aspettativa di vita aumenta e così anche la possibilità di dover ricorrere a cure mediche di emergenza.



La differenza la fa una cosa molto semplice e senza costo, l'approccio verso la persona. Le parole e i modi che si usano per confrontarsi con una persona disabile sono fondamentali. Pensare che tanto non capisca (quando non è così), voler usare i metodi standard non pensando quanto possano essere impattanti in quel contesto, è devastante.

Il riscontro positivo che sta avendo il PASS conferma che dove c'è una preparazione alla gestione del paziente disabile è tutto diverso, sia in merito agli esiti delle visite che dell'esperienza vissuta dalla persona e dai familiari. Questo protocollo deve essere assolutamente esteso al pronto soccorso, anzi dovrebbe essere l'obiettivo primario in quanto è il primo luogo in cui si accede. Faremo tutte le pressioni possibili per realizzare questo cambiamento. Siamo sicuri che riusciremo a far capire ai professionisti coinvolti che è un successo di civiltà per tutti, medici e pazienti.

# Gita con **Friends** a **Pisa**



## *Francesca*

Domenica 12 novembre ci siamo ritrovati alle 9:30 alla stazione di Santa Maria Novella per partire per una giornata a PISA. Alle 11:30 siamo arrivati a Pisa e dalla stazione la prima tappa è stato il Murales. Poi ci siamo diretti verso la chiesa di S. Antonio dell'Abate, per arrivare infine alla meravigliosa Piazza dei Miracoli. Qui abbiamo scattato foto in ogni angolo e poi ci siamo diretti al ristorante per il pranzo.

È stata una bellissima esperienza rivedere la Torre di Pisa. Dopo pranzo, sempre a piedi ci siamo avvicinati alla Stazione per riprendere il treno per Firenze.

Alle 17:30 siamo arrivati a Firenze, stanchi ma contenti della giornata passata insieme

# CI SI VEDE in giro di Genova



# Orti in Città e Coop Valleverde

## Una collaborazione vincente



*Marco Pelagatti*

Abbiamo conosciuto Maurizio Lensi e la **Cooperativa Vivai Fiorentini Valleverde** circa cinque anni fa e da allora la collaborazione con il progetto **Orti in Città** è andata sempre più rafforzandosi. Ci unisce il desiderio di fare qualcosa per aiutare le persone più fragili cercando di dare loro un vero impiego in un contesto che sia il più possibile accogliente ed aperto alla diversità.

Maurizio e i suoi collaboratori hanno una lunga esperienza nella gestione di orti e

giardini e in caso di bisogno ci supportano nelle lavorazioni con i loro mezzi e integrano i nostri ortaggi nei momenti di scarsa produzione.

Valleverde è una Cooperativa sociale di tipo B, che si occupa di far lavorare persone diversamente abili e con difficoltà, mantiene giardini sia pubblici che privati, coltiva olivete e un grande orto all'interno del Vivaio Valle Verde di Scandicci. Trovate informazioni sulla loro bellissima storia sul sito [www.coop-valleverde.it](http://www.coop-valleverde.it).

Tra le altre cose due motti che descrivono bene il loro spirito e che condividiamo anche come filosofia di vita: **“Siamo tutti soci, disagiati e no: lavoriamo in squadra”** e ancora **“Facciamo il massimo con quello che abbiamo”**.



# Buone notizie da Lastra a Signa

Marco Pelagatti

L'immagine si riferisce all'inaugurazione a settembre del 2017 di Casa Azzurra messa a disposizione dal comune di

Lastra a Signa per progetti a fini sociali. Dopo un periodo di gestione da parte del CUI la struttura è rimasta chiusa per alcuni anni per problemi burocratici. Oggi possiamo finalmente festeggiarne la riapertura.

Il bando della SdS ha messo insieme diverse realtà del territorio e la nostra associazione tramite la Fondazione Ora con Noi è stata designata come capofila del progetto. Sono ripartite così le prime attività di casa Arcobaleno. Al momento sono previsti due percorsi: **Pomeriggio Arcobaleno** con attività di tipo laboratoriale, rivolto a minori con disabilità intellettiva, al momento attivo il lunedì e il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30, è frequentato da 6 persone ma è previsto un ampliamento non appena ci saranno altre richieste; **Weekend Arcobaleno**, mini-residenzialità con sperimentazione di autonomie domestiche, rivolto a ragazzi e ragazze molto giovani, si svolge 2 fine settimana al mese dal sabato pomeriggio alla domenica pomeriggio e coinvolge 6 persone a turni da 4 per il pernottamento e 5 per la sola giornata del sabato o domenica.

Il primo passo è stato fatto, lo spazio c'è, speriamo adesso che il progetto possa crescere e svilupparsi come tutti ci auguriamo.



## Il Faro in Piscina alle Bagnese

Il 18 novembre scorso alla Piscina de Le Bagnese, in collaborazione con la Virtus Buonconvento, società che attualmente gestisce la piscina, i ragazzi del Centro Diurno Il Faro e delle case famiglia (Casa Humanitas e Casa Viola) hanno potuto mettere alla prova le loro capacità lavorative.

Infatti, la mattina di sabato 18 novembre, hanno preparato colazioni e aperitivi ai clienti della piscina nei locali del bar, dove faceva la sua figura anche un carretto vivande costruito dai ragazzi nelle loro attività di bricolage. La colazione si è ripetuta sabato 16 dicembre.

Un grande ringraziamento alla Virtus Buonconvento per aver concesso questa opportunità ai ragazzi.



## SCIENZE DELLA FORMAZIONE

# **CUI I Ragazzi del Sole** incontrano gli **studenti**

*Anche quest'anno abbiamo avuto l'onore di essere invitati a tenere una lezione presso l'università.*

*E' stata un'occasione per potersi confrontare con gli studenti, futuri educatori, sul tema della disabilità e la sua complessità nell'ambito familiare educativo.*

*Di seguito riportiamo alcune riflessioni degli studenti presenti all'incontro.*

### **Sofia**

Avendo avuto una ragazza disabile in classe durante tutto il periodo delle superiori ho sentito molto vicina la riflessione avviata in questa lezione. Ho visto con i miei occhi come l'incapacità di certi educatori o assistenti possa influenzare il percorso scolastico e extrascolastico della persona in questione. È stato interessante ascoltare la testimonianza dell'associazione e sicuramente approfondirò il tema.

### **Erika A.**

Queste due ore sono state per me di fondamentale importanza per chiarire alcuni aspetti su ciò che vivo quotidianamente con la disabilità di mio fratello. Non ho mai visto l'autismo

come un limite, ho sempre visto nei suoi occhi una forte determinazione nel portare avanti con tanta volontà anche piccoli obiettivi. La disabilità è un attributo, un colore da aggiungere alle mille sfumature del mondo e non può essere fonte di paura.

### **Caterina**

La testimonianza che è stata oggi rilasciata a lezione, è stata molto interessante ed importante. Sono rimasta molto colpita dal racconto dell'esperienza personale di una tra le signore, la quale ha raccontato del proprio figlio. Credo che testimonianze personali arrivino molto di più e che servono per integrare la parte teorica che seguiamo a lezione. È stata un'esperienza che mi ha arricchito e mi ha dato ancora più conferma della scelta che ho deciso di intraprendere.



**Anonimo**

L'intervento è stato molto bello. Interessante capire come la fondazione lavora con i soggetti con disabilità negli ambiti dell'autonomia e della socializzazione; elementi fondamentali per la vita di tutti i giorni che vanno sviluppati in ognuno di noi, secondo modalità diverse da individuo a individuo e che devono essere mantenute il più possibile nell'arco della vita.

**Melissa (matricola)**

L'incontro di oggi è stato molto interessante e attraverso questo ho potuto, ancora di più, capire ed entrare nel mondo della disabilità. Ho già avuto la possibilità di passare del tempo con un ragazzo con disabilità nel corso dei miei 5 anni di superiori e posso dire che attraverso questa esperienza ho capito ancora di più la disabilità e il mondo che la circonda. Ho capito quanto sia importante essere attenti alle loro necessità e aiutarli, ma al contempo quanto sia necessario non trattarli come persone problematiche o "difettose", ma trattarli esattamente come persone normali e rispettarle come tali. Non dobbiamo quindi aiutarli a vivere la loro vita, ma vivere insieme a loro.

**Abigaille**

La testimonianza che ci è stata presentata oggi penso sia stata di grande importanza. Ancora oggi non è chiaro a molte persone come ci si debba comportare, come alcuni atteggiamenti hanno tanto impatto e quindi come dobbiamo veramente approcciarci a questo mondo. Oltre dal punto di vista professionale, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare il punto di vista genitoriale, dettaglio molto importante e interessante in quanto abbiamo potuto osservare tutta la globalità dell'argomento. È un'esperienza da portare non solo nelle scuole, ma all'interno della società.

**Erika**

Nonostante avessi già affrontato il tema della disabilità alle superiori, ho trovato questa lezione molto interessante in quanto ci hanno aperto gli occhi parlandoci di un'esperienza concreta e messa in pratica dall'associazione senza rimanere esclusivamente sul teorico. Spesso facciamo l'errore di sottovalutare questo tema pensando di non esserne parte in causa quando invece è di fondamentale importanza e dovremmo essere tutti più aperti per rendere questo mondo migliore!

**Sofia**

Penso che si debba parlare maggiormente di questo tema e fare conoscere le risorse di ogni persona. Con lo scopo di aumentare l'interazione con le persone con disabilità e dare loro la possibilità di fare esperienze che possono arricchirli.

# La nostra **Associazione** presente



# alle manifestazioni del **territorio**

**8-9-10 Dicembre**

**Sagra Antichi Sapori a Lastra a Signa**



## **Il Cuore si scioglie**

Raccolta alimentare con **Unicoop Firenze**



Sabato 14 ottobre 2023 è stato il giorno della raccolta alimentare organizzata da Coop. Come di solito, la nostra associazione è stata ammessa alla ripartizione dei generi alimentari raccolti. In cambio ci è stato chiesto di aiutare Coop nella consegna ai clienti delle buste da utilizzare per l'acquisto di quanto veniva poi donato.

# Scandicci e i suoi Presepi



Quest'anno la mostra "Scandicci e i suoi Presepi", con il patrocinio del comune di Scandicci, sarà allestita nei locali del **Ginger Zone** (in Piazza Togliatti) dal **21 Dicembre** al **7 Gennaio**.

Oltre alla disponibilità ed al lavoro di alcune scuole con insegnanti, studenti e genitori, ha collaborato attivamente la **Scuola Leon Battista Alberti** con il **Progetto Alternanze Scuola Lavoro** e l'**Associazione Presepisti**.

Accorrete numerosi a visitare questa bella mostra!

*Fare volontariato fa bene  
all'anima e al cuore!*

Associazione **CUI I Ragazzi del Sole**  
Fondazione **ORACONNOI**



**cercano volontari**

Hai mai pensato di dedicare un po' del tuo tempo libero? Hai trovato quello che cercavi! Diventa Volontario e mettili in gioco con noi!

**VIENI A TROVARCI!**  
**ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

Per info, telefona in sede 9.00-16.00 allo **055.254419** dal lunedì al venerdì, oppure invia una mail a **info@cuisole.it**

*Auguri di  
Buon Natale*



*e*

*Felice Anno Nuovo*

**Ricordati di rinnovare la tessera di adesione all'Associazione**

Socio Sostenitore: **offerta libera**

Socio Ordinario: **€uro 40,00**

Versamenti su

**Conto Corrente Postale N. 18496505**

Oppure Bonifico Bancario su

**Banca Intesa IBAN IT16T0306938085100000001625**